

Lampi di fosforo  
perpendicolari al buio  
si naviga a intuito  
per non lasciare nulla  
alla notte

Ho infilato i giorni  
come perle di vetro  
inutili.  
Ho riconosciuto il tuo viso  
e sul filo di una lacrima  
ho scoperto che amare  
talvolta è ferirsi  
con i cocci  
dell'esistere

(4 dicembre 2007)

Ho sparso i miei capelli neri  
sull'incendio  
che scuote il tuo petto  
e con labbra affamate  
ho lasciato che un filo di saliva  
medicasse piano  
lo sfregio del tuo cuore.

(gennaio 2008)

*Daniela Aresi*